

Via libera del Consiglio: La Scuola di Medicina di Treviso diventa realtà

TREVISO In piena emergenza sanitaria, mentre la Marca rinforza gli ospedali richiamando medici in pensione e personale dalle cooperative, il Consiglio regionale approva definitivamente e all'unanimità il corso di laurea in Medicina e chirurgia a Treviso. «La nostra città diventa un polo accademico di livello nazionale» commenta il sindaco Mario Conte. Sessanta matricole all'anno, sei anni di corsi, 360 studenti quando il percorso entrerà a regime, grazie all'Università di Padova e all'Usl 2. Da due mesi a questa parte il ruolo del personale sanitario è diventato quanto mai importante e le carenze di personale, che già prima erano un'emergenza, sono sempre più evidenti.

«Questo intervento, per il quale la Regione finanzierà la didattica, avrà un grande risvolto positivo per la nostra città – commenta il consigliere regionale e comunale Riccardo Barbisan -. Contribuirà notevolmente all'economia e alla vita culturale trevigiana, che potrà godere dell'importante contributo di un'antica e prestigiosa università». Ora non resta che organizzare il servizio a livello territoriale: «Stiamo già definendo un piano per fornire agli studenti strutture, aule studio e agevolazioni – chiude il sindaco -. Grazie alla compresenza dei corsi di Padova e Ca' Foscari, potremo accogliere migliaia di ragazzi che rappresentano entusiasmo, apertura internazionale e opportunità di crescita». (s.ma.)